ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 8
C.F. 94152480540 C.M. PGIC85800E
AOO_PG_08 - Area Omogena Organizzativa Perugia 8
Prot. 0002744/U del 24/05/2020 17:01:33

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 8
Ministero dell'Istruzione

Via F. Gregorovius - 06127 Perugia (PG)
Tel.: 075 5008870 - Fax. 075 5004544
e-mail: pgic85800e@istruzione.it - pec: pgic85800e@pec.istruzione.it
C.F. 94152480540 - C.U.: UFXXQM

VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI NON TERMINALI

A.S. 2019-2020

O.M. n. 11 del 16.05.2020

LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI NON TERMINALI

L'AGGIORNAMENTO DELLA PROGETTAZIONE

I Consigli di Classe

• Aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico

• L'aggiornamento riguarda gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di DAD

• Per ciascuna disciplina, individuano, i nuclei fondamentali non affrontati o che necessitano di approfondimento e i relativi obiettivi di apprendimento, da trattare e conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti

Il Collegio docenti

• Integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel PTOF

• Comunica i criteri alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione temporanea al PTOF

Richiamo al D. Lgs. 62/2017

• La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento

• L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

• La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

• I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative

all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

• La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

• I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

• Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato

• Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione».

• La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

• Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto nello Statuto delle studentesse e degli studenti.

• I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

• La valutazione delle attività alternative all'IRC, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

DEROGHE AL DECRETO 62/2017

• Non ammissione nella scuola primaria e nella secondaria

• Non è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore obbligatorio

INTEGRAZIONE PRO TEMPORE AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa.

Alla luce della proroga delle attività di DaD fino al termine dell'anno scolastico e in ottemperanza all'art.87 comma 3 della legge di conversione del decreto n.18 del 17 marzo scorso, si rende necessario ridefinire i criteri di valutazione. Tale legge dispone infatti che "**La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 [...]**"

- **Valutazione disciplinare in itinere**

Il D.L.62/2017 precisa che "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni […] la valutazione periodica e finale degli apprendimenti […] è espressa con votazioni in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento".

Le attività fin ora valutate attraverso giudizi scritti e annotati nel proprio registro personale e/o attraverso la piattaforma GSuite saranno tradotte in uno o, all'occorrenza, più voti in decimi, a discrezione del docente stesso.

Anche alla luce dell'art.87 comma 3 della legge di conversione del decreto n.18 del 17 marzo scorso, i docenti considerano le singole attività degli allievi non come una prestazione a sé stante, ma come un percorso che solo al termine sarà valutato con un voto in decimi (es. al termine di una UdA, ecc.), in modo da avere almeno UNA valutazione per disciplina acquisita durante tutta l'attività di DaD, salvo casi particolari di cui il Consiglio di classe terrà a debito conto.

- **Valutazione disciplinare finale**

"La valutazione deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascun alunno in relazione all'età e alla sua maturità, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari o di vario genere […] in cui l'alunno si trova ad operare".

È inevitabile che in un contesto così "inconsueto" nel quale gli allievi si trovano a "fare scuola", **le *soft skills*(autonomia, fiducia in se stessi, flessibilità, resistenza allo stress, pianificare e organizzare, precisione/attenzione ai dettagli, apprendere in maniera continuativa, saper comunicare, ecc.) e le competenze informatiche acquisiscono un peso rilevante tanto quanto l'acquisizione di conoscenze; pertanto ciascun docente terrà conto di questi molteplici aspetti nella valutazione finale di ciascuna disciplina (50% *soft skills,* comprese le competenze informatiche, + 50% acquisizione di conoscenze), oltre che, ovviamente, dell'attività svolta in presenza prima della chiusura degli Istituti scolastici.**

Modelli di scheda riassuntiva di valutazione delle competenze digitali raggiunte dagli alunni nella Didattica a Distanza.

<u>Scuola Primaria</u>

Competenza digitale		Molto adeguato	Adeguato	Abbastanza adeguato	Iniziale
Dimensione tecnologica	Usa i dispositivi e applicativi a sua disposizione per fruirne in contesti comunicativi				
	Utilizza i diversi dispositivi e applicativi a sua disposizione per produrre elaborati da condividere con insegnanti e compagni				
Dimensione cognitiva	Ricerca e ricava informazioni, scegliendo tra risorse indicate e/o consultando materiali predisposti in piattaforma				
	Formula risposte a domande aperte, scritte e/o orali				
	Utilizza e/o realizza prodotti seguendo semplici procedure suggerite, integrando anche conoscenze ed esperienze personali				
Dimensione	Interagisce facendo uso di diversi				

etica	mezzi per le piattaforme online (e-mail, chat, ecc.) e applica i vari aspetti della netiquette ai vari ambiti e contesti della comunicazione digitale				

Livello indicatori esplicativi:

Molto adeguato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Adeguato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Abbastanza adeguato: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

<u>Scuola Secondaria di I grado</u>

Competenza digitale		**Molto adeguato**	**Adeguato**	**Abbastanza adeguato**	**Iniziale**
Dimensione tecnologica	Usa i dispositivi tecnologici, la rete, il cloud e la piattaforma per la didattica digitale e i vari applicativi per fruirne in modo funzionale alle esigenze				
	Utilizza i dispositivi tecnologici, la rete, il cloud, la piattaforma per comunicare e partecipare alle attività proposte				
Dimensione cognitiva	Utilizza i dispositivi tecnologici, la rete, il cloud, le piattaforme per la didattica e i vari applicativi per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni.				
	Ricerca, interpreta, elabora e valuta criticamente le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete, confrontandole tra loro con proprie conoscenze pregresse				
	Progetta e crea prodotti digitali creativi				
Dimensione	Conosce e rispetta le regole della				

etica	netiquette nella fruizione di contenuti digitali				
	Conosce e rispetta le regole della pubblicazione e condivisione nel mondo digitale				
	Condivide con i compagni dispositivi e applicativi a sua disposizione cooperando e collaborando con i suoi pari e con i docenti				

Livello indicatori esplicativi:

Molto adeguato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Adeguato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Abbastanza adeguato: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

- **Valutazione del comportamento**

Competenza	**Indicatore**	**Molto adeguato (Ottimo)**	**Adeguato (Distinto)**	**Abbastanza adeguato (Buono)**	**Iniziale (Sufficiente)**	**Non adeguato (Non sufficiente)***
Partecipazione alla vita scolastica	Accede con puntualità nell'aula virtuale					
	Frequenta con regolarità le video-lezioni					
Rispetto delle norme e senso di responsabilità	Rispetto della netiquette (comportamento consono ed adeguato all'ambiente di apprendimento)					
	Svolge i compiti assegnati rispettando le consegne					
	Chiede aiuto e/o segnala eventuali problemi tecnici che limitano le attività di DaD					

Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Rispetta il turno di parola che è concesso dal docente					
	Comunica e collabora con i compagni					

*** La valutazione insufficiente deve scaturire da un'attenta analisi dei singoli casi, anche attraverso la conoscenza della situazione economico-socio-culturale dell'allievo.**

È POSSIBILE DELIBERARE LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA?

• Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammetterlo alla classe successiva.

COSA ACCADE IN CASO DI VALUTAZIONE INFERIORE A SEI DECIMI IN UNA O PIÙ DISCIPLINE?

• Le eventuali valutazioni insufficienti relative a una o più discipline si riportano nel verbale di scrutinio finale

• I voti espressi in decimi, anche se inferiori a sei decimi, sono riportati nel documento di valutazione finale**.**

IL PIANO DEGLI APPRENDIMENTI INDIVIDUALIZZATO(PAI)

• Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni insufficienti o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, il consiglio di classe predispone il piano di apprendimento individualizzato

• Nel PAI sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

• Il PAI è allegato al documento di valutazione finale

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON L.104/92, L.170/10 E BES 3

• Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del PEI, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica

• Il PAI, ove necessario, integra il PEI

• Per gli alunni con DSA certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il PDP

• Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto per gli alunni con DSA

• Il PAI, ove necessario, integra il PDP

IL PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (PIA)

• Il consiglio di classe individua le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inserisce in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti

• Le attività relative al PIA e al PAI costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020 (decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22)

• Dette attività integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021

• Le attività didattiche relative al PIA e al PAI sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali